

VERBALE

SEDUTA DEL 28.02.2024

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **2024** (duemilaventiquattro) il giorno **28** (ventotto) del mese di **febbraio**, la Commissione 7 è convocata secondo quanto previsto in modalità online secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio Comunale Prot. n° 109985 del 31 marzo 2022 e dall'Art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidente
- Illustrazione ed espressione di parere sulla Mozione n° 142/2024, Oggetto: "Istituzione di una giornata da dedicare annualmente alle celebrazioni nazionali della strage di Ustica", Proponente: Andrea Asciuti
- Illustrazione ed espressione di parere sulla Risoluzione n°1257/2023, Oggetto: "Aumentare il congedo di paternità obbligatorio per rendere reale ed effettiva la parità di genere", Proponenti: Perini, Sparavigna, Bianchi, Giorgetti, Rufilli, Armentano, Pampaloni, Conti, Cali, Innocenti, Bonanni, Nutini
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Varie ed eventuali

E' presente Borchì Sara per la segreteria della Commissione 7.

Alle ore 10:31 è presente la Presidente Bianchi

Alle ore 10:32 sono presenti il Consigliere Bussolin e il Consigliere Santarelli

Alle ore 10:33 sono presenti la Consigliera Sparavigna e il Consigliere Tani

Alle ore 10:35 è presente il Consigliere Rufilli

Assume la Presidenza la Consigliera Donata Bianchi che, in qualità di Presidente della Commissione, accerta la presenza dei/delle Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Donata Bianchi	
Componente	Federico Bussolin	
Componenti	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

e apre la seduta alle ore 10:35 essendo presente il numero legale.

Sono presenti anche il Consigliere Asciuti, la Consigliera Perini, la Consigliera Innocenti e il Consigliere Nutini in quanto proponenti degli atti oggetto della seduta.

La Presidente Bianchi illustra l'ordine dei lavori e lascia la parola al Consigliere Asciuti per illustrare la Mozione n° 142/2024.

Il Consigliere Asciuti illustra la mozione, facendo un *excursus* storico sulla strage di Ustica. Poi il spiega che di recente il governo Draghi ha chiesto che tutti gli atti riguardanti la strage di Ustica fossero de-secretati e che fosse finanziata la digitalizzazione di tali atti ma essa non è stata effettuata. Il Consigliere Asciuti si auspica una sensibilità di tutte le forze politiche rispetto a questo tema e si augura che prima o poi la venga fatta luce su questa storia. Parlando della mozione proposta, essa invita il Sindaco e la Giunta Comunale ad istituire una giornata da dedicare annualmente alle celebrazioni nazionali della strage di Ustica con adeguate iniziative cittadine.

La Presidente Bianchi ringrazia il Consigliere Asciuti per l'illustrazione dell'atto e lascia la parola alla Consigliera Innocenti, Presidente della Commissione 8, la quale ha tra le deleghe il tema della Sicurezza. Ricorda che la Commissione 8 svolgerà un approfondimento su questo tema un giovedì pomeriggio.

La Consigliera Innocenti ringrazia la Presidente Bianchi e il Consigliere Asciuti. La Consigliera Innocenti dice che il tema di Ustica è un tema che ha scosso tutte/i perché si tratta di una strage su cui non è mai stata fatta chiarezza ed ancora oggi i parenti delle vittime stanno lottando per arrivare ad una parvenza di giustizia.

Specifica che già il governo Prodi e poi il governo Renzi, prima di Draghi, avevano varato una normativa per de- secretare gli atti relativi alla strage di Ustica.

Poi secondo lei andrebbe ricordato nell'atto che, nell'aprile del 2015 il Ministero dei Trasporti e il Ministero della Giustizia furono condannati a risarcire i familiari delle vittime.

La Consigliera Innocenti ritiene che il ricordo delle stragi debba rimanere alto per trasmettere ai figli e ai nipoti gli accadimenti avvenuti nel nostro paese. Anche la scuola deve fare la sua parte in questo.

La Presidente Bianchi ringrazia la Consigliera Innocenti e dice che sono molto importanti gli elementi che ha rilevato. La Presidente Bianchi concorda con le modifiche proposte dalla Consigliera Innocenti e procede ad inviare in chat l'atto contenente gli emendamenti.

Interviene il Consigliere Bussolin che riconosce al Consigliere Asciuti il fatto di aver portato avanti sempre questo tema. Dichiaro di essere favorevole all'atto e dichiara che accoglie le modifiche proposte in quanto trasversali.

Il Consigliere Asciuti accoglie gli emendamenti proposti.

Non essendoci ulteriori interventi si passa all'espressione di parere sulla Mozione n°142/2024 così come modificata.

La Presidente Bianchi accerta la presenza delle/dei seguenti consiglieri: Bianchi, Bussolin, Rufilli, Santarelli, Sparavigna, Tani,

ponendo in votazione il seguente atto: Mozione n° 142/2024, Oggetto: "Istituzione di una giornata da dedicare annualmente alle celebrazioni nazionali della strage di Ustica", Proponente: Andrea Asciti

La Commissione 7 esprime parere favorevole con emendamenti accolti dal Proponente:

Presenti 6 (sei): Bianchi, Bussolin, Rufilli, Santarelli, Sparavigna, Tani

- Favorevoli 5 (cinque): Bianchi, Bussolin, Rufilli, Santarelli, Sparavigna

- Presenti non votanti 1 (uno): Tani

La Presidente Bianchi saluta il Consigliere Asciti che lascia la seduta.

Si procede all'illustrazione del secondo atto ovvero la Risoluzione n°1257/2023.

La Presidente Bianchi lascia la parola alla Consiglieria Perini, prima proponente, alla quale chiede di presentare il contenuto dell'atto.

La Consiglieria Perini ringrazia la Presidente Bianchi e spiega che la Risoluzione n° 1257/2023 riguarda il congedo di paternità e riprende una risoluzione fatta dal Consiglio del Quartiere 4.

Oggi in Italia il congedo di paternità si limita a 10 giorni pagati al 100%, mentre quello di maternità è di 5 mesi. La Consiglieria Perini ritiene che quando si parla natalità e soprattutto di pari opportunità e di lavoro, è opportuno tenere presente che esiste un grande dislivello tra donne e uomini. Attualmente in Italia, quando una famiglia supera i 2 figli solo il 53% delle donne continuano a lavorare, mentre per quanto riguarda gli uomini si parla di più dell'85%. Poi ci sono moltissime donne che, nel momento in cui hanno dei figli, decidono di prendere il part-time; ciò avviene perché nel nostro paese le donne ricoprono la maggior parte dei ruoli di cura all'interno della famiglia. Considerando che molte forze politiche parlano di voler dare un incentivo alla natalità, è importante sottolineare che non è possibile dare questo incentivo se la responsabilità della natalità e della crescita dei figli non vengono condivise.

L'atto chiede di aumentare, in riferimento alla legge di bilancio, la durata del congedo di paternità obbligatorio non trasferibile portandolo dagli attuali dieci giorni ad un minimo di tre mesi totalmente retribuiti, indipendentemente dal tipo di contratto e di lavoro svolto dal neo padre, per arrivare progressivamente ad un'equiparazione tra congedi di maternità e paternità ossia cinque mesi per ciascuno. La Consiglieria Perini aggiunge che è opportuno togliere l'inciso relativo alla legge di bilancio.

Nella seconda parte dell'atto si impegna l'amministrazione a valutare l'opportunità di sostenere e patrocinare iniziative, realizzate dalle associazioni e dalle scuole del territorio, volte ad abbattere ogni

stereotipo riguardante le attività di cura ed assistenza domestica e familiare, oltre che lavorative, promuovendo pertanto la reale ed effettiva parità di genere.

La Presidente Binachi ringrazia la Consigliera Perini che è stata molto esaustiva e concorda con la piccola modifica proposta. L'atto emendato verrà inviato per posta alla Segreteria della Commissione 7. La Presidente lascia poi la parola al Consigliere Santarelli che si è prenotato ed ha chiesto di sottoscrivere l'atto.

Interviene il Consigliere Santarelli che spiega che secondo il suo punto di vista i padri sarebbero ben lieti di condividere la responsabilità della natalità e della crescita dei figli con le proprie compagne e/o mogli, ma purtroppo la normativa vigente in Italia non lo consente. Per questo motivo essa deve essere cambiata.

La Consigliera Perini accetta la sottoscrizione dell'atto da parte del Consigliere Santarelli.

La Presidente Bianchi dà la parola alla Consigliera Sparavigna che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Sparavigna dice che questo tema è seguito da anni in ambito accademico ed universitario per cui è giusto darle spazio all'interno del Consiglio Comunale. Ritiene che il tema riguarda anche le famiglie mono-genitoriali. Relativamente alla questione di genere, ritiene che essa non sia una questione di parte, ma di dati statistici.

Interviene la Presidente Bianchi che segnala che spesso il part-time obbligatorio delle madri è dovuto al fatto che in media lo stipendio di una donna è più basso rispetto a quello di un uomo e quindi ovviamente la perdita è relativamente minore, (anche i dati del Bilancio di Genere lo confermano).

Non essendoci ulteriori interventi, si passa all'espressione di parere.

La Presidente Bianchi accerta la presenza delle/dei seguenti consiglieri: Bianchi, Bussolin, Rufilli, Santarelli, Sparavigna, Tani

L'appello per la votazione è ritenuto valido anche come appello finale.

La Presidente pone in votazione il seguente atto: Risoluzione n°1257/2023, Oggetto: "Aumentare il congedo di paternità obbligatorio per rendere reale ed effettiva la parità di genere", Proponenti: Perini, Sparavigna, Bianchi, Giorgetti, Rufilli, Armentano, Pampaloni, Conti, Calì, Innocenti, Bonanni, Nutini

La Commissione 7 esprime parere favorevole con emendamento accolto dalle/ dai proponenti

Presenti 6(sei): Bianchi, Bussolin, Rufilli, Santarelli, Sparavigna, Tani

- Favorevoli 6 (sei): Bianchi, Bussolin, Rufilli, Santarelli, Sparavigna, Tani

**Si dichiara firmatario dell'atto anche il Consigliere Santarelli

La Consigliera Perini ringrazia e lascia la seduta.

La Presidente Bianchi propone di discutere un altro atto anche se non era previsto dall'ordine dei lavori.

Il Consigliere Santarelli e il Consigliere Bussolin comunicano che preferiscono discutere questo terzo atto in un'altra seduta.

La Presidente Bianchi ricorda in conclusione l'incontro che si terrà nel pomeriggio in Sala Macconi tra ISPRO e le Comunità Straniere.

La Presidente Bianchi ringrazia le/i Consigliere/i e dichiara conclusa la seduta alle ore 11:19

Verbale, letto, approvato e sottoscritto in data 12/04/2024

La Segretaria
Sara Borchì



La Presidente
Donata Bianchi

